



Più che un premio...

Non ci piace appartenere alla categoria del **"tanto lo avevamo detto"**, e non ci rallegra vedere che le nostre aspirazioni, auspiccate nel ns. comunicato del 26 novembre u.s., in merito ai riconoscimenti per l'attività di convergenza non vengano confermate. In quella occasione, avevamo contestato la scelta aziendale in merito all'unilateralità del provvedimento, con la relativa poca trasparenza, tanto da lasciare adito ad errate interpretazioni.

A dimostrare l'errato riferimento del premio è la percentuale dei lavoratori a cui è stato erogato: il 40%, percentuale di per sé onorevole, ed anche unica nel panorama delle aziende del gruppo, è incongruente, se l'erogazione doveva essere legata a delle prestazioni lavorative che ha visto coinvolti in maniera massiccia la stragrande maggioranza dei lavoratori divisi tra i diversi poli.

Lo stesso AD Alessandro Profumo, nella recente visita a LAMPUGNANO non ha limitato l'apprezzamento, per il lavoro svolto, solo al 40% del personale, né tanto meno ai dirigenti e ai responsabili. Si parte dal presupposto che tutti i Lavoratori degli uffici coinvolti dalla convergenza abbiano contribuito al realizzarsi della stessa. Infatti, anche i colleghi che non hanno partecipato agli interventi nei weekend, hanno garantito la prosecuzione del pieno lavoro ordinario svolto anche per i colleghi impiegati nelle attività di convergenza.

Inoltre, la discrezionalità, ha fatto sì che i **"responsabili"**, **in modo poco chiaro**, abbiano segnalato i **"più meritevoli"** rendendo incomprensibile il criterio di scelta (purtroppo molte volte ben noto ...) ed in modo ancora più **"fumoso"** abbiano risposto alle richieste di chiarimento dei Colleghi, con le solite argomentazioni che mal si accostano al termine **"trasparenza"**, criterio più volte invocato dalle scriventi OO.SS., che risulta palesemente disatteso.

Per le Aree Applicative la scelta di distribuire solo su due fasce le cifre erogate, si è dimostrata inopportuna. Una scelta così esasperata (4 su 10 si sbaglia) associata a un budget limitato ha creato più insofferenza che consenso, incrinando un clima di disponibilità tra colleghi e colleghe che nei prossimi impegni non sarà così scontato.

Forse è andata meglio nell'area IT e nel Customer Service, dove l'inserimento della terza fascia dovrebbe aver permesso di coinvolgere una platea più ampia.

Abbiamo poi avuto segnalazione, da più persone e su più poli, dell'erogazione di cifre diverse (**2000 e 2500 €**) da quelle delle tre fasce all'epoca comunicate dall'azienda.

Nell'area Help Desk, su precisa richiesta sindacale, saranno premiati anche i lavoratori interinali (di UGI S) con importi presumibilmente diversi.

Come già scritto il Sindacato è stato solo informato in questa iniziativa e non coinvolto, **come più volte richiesto**. Ora, a bocce ferme ed a ragion veduta, visti i risultati le OO.SS. possono denunciarlo e dire **"lo avevamo detto"**. Ancora una volta la controparte, bontà sua, ha dato ragione al detto: **"non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire"**.

Le scriventi OO.SS. invitano l'Azienda a regolamentare con il Sindacato i giusti riconoscimenti ai lavoratori di UGI S volti a sanare le discrasie già evidenziate; una vera risposta (non le solite fornite dai responsabili), vogliamo provare a darla con una piattaforma in cui vengono regolate le reperibilità e gli interventi riprendendo l'accordo USI del 2002 e rivisitandolo con un lavoro che ha visto coinvolte le realtà sindacali di tutta la nuova UGI S. Questa nuova piattaforma verrà sottoposta all'approvazione dei Lavoratori tramite assemblee che si svolgeranno nel mese di gennaio, per poi iniziare una fase di trattativa con l'azienda, in modo da provare a stabilire una volta per tutte ... **REGOLE CHIARE PER TUTTI !!!**

19 Dicembre 2008

Le segreterie di coordinamento UGI S